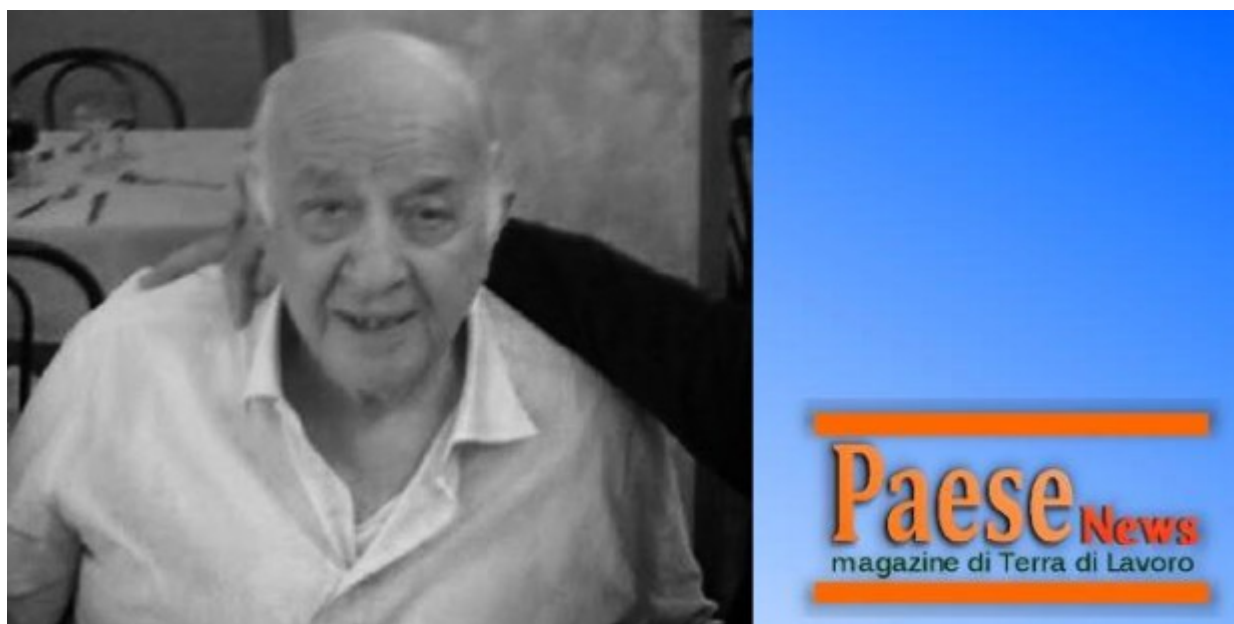


# CAIAZZO – Incidente mortale, Puorto perse la vita: Ponticorvo verso il processo

written by La redazione | 19 Marzo 2017



CAIAZZO – Il Pubblico Ministero ritiene responsabile della morte dell'ex assessore caiatino Luigi Puorto l'imprenditore alvignanese Giuseppe Ponticorvo. Il Pubblico Ministero del Tribunale Penale di Santa Maria Capua Vetere la dott.ssa Giorgia De Ponte chiude le indagini e individua un responsabile per la morte dell'ottantenne Luigi Puorto, caiatino molto conosciuto, per aver ricoperto incarichi politici tra cui diverse volte assessore che, in seguito ad un gravissimo incidente stradale, verificatosi nell'estate di due anni fa, lungo la provinciale Caiazzo – Piedimonte Matese, nel mentre era su di un'autovettura, di un suo congiunto, venne investito da un'automobile guidata da un giovane imprenditore Giuseppe Ponticorvo che è finito sotto processo per omissione di soccorso e per omicidio colposo. I congiunti dell'ex assessore deceduto sono assistiti dall'avv. Vittorio Giaquinto. Il giovane indagato invece, noto nell'ambiente caseario per la sua attività imprenditoriale di famiglia, è difeso dall'avv. Raffaele Gaetano Crisileo. Il Pubblico

Ministero della Procura della Repubblica del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, titolare dell'inchiesta, la dott.ssa De Ponte prima ordino' il sequestro delle auto coinvolte nell'incidente, tramite i Carabinieri di Alvignano, poi nomino' un medico legale, per eseguire degli accertamenti medici e un ingegnere meccanico per stabilire la dinamica del sinistro stradale. In poche parole il Pubblico Ministero voleva accertare se tra l'incidente stradale e la morte di Luigi Puorto, avvenuta dopo molti giorni dall'incidente, e dopo che, addirittura, era stato dimesso dall'Ospedale di Caserta, vi sia un nesso di causalità. Dopo le indagini, durate oltre due anni, il Pubblico Ministero si e' convinto che la responsabilita' della morte del politico caiatino sia ascrivere al comportamento imprudente dell'imprenditore caseario alvignanese, Giuseppe Ponticorvo per cui ha depositato gli atti e chiederà successivamente il suo rinvio a giudizio.